



Risorse Umane

Direttore *ad interim* : Dott.ssa Maria Teresa Aletti

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE
SANITARIO
TECNICO AUDIOMETRISTA, CAT. D

PROVA N. 2

1. L'EABR è:

- a. uno dei test di valutazione pre impianto
- b. un test di integrità dell'impianto
- c. uno screening neonatale effettuato nei pazienti refer alle otoemissioni acustiche
- d. una modalità di esecuzione dei potenziali del tronco con utilizzo di stimolatori a inserto

2. Nello studio dei potenziali evocati uditivi di stato stazionario ASSR per un paziente adulto in stato di sonno spontaneo si utilizza normalmente la frequenza di modulazione:

- a. 40 Hz
- b. 140 Hz
- c. 90 Hz
- d. 15 Hz

3. In audiometria vocale la soglia di detezione corrisponde ad una percentuale di risposte corrette pari

- a. Al 30%
- b. Al 50%
- c. Allo 0%
- d. Al 100%

4. Lo speech tracking vocale è una prova di:

- a. discriminazione
- b. riconoscimento

- c. comprensione
- d. detezione

5. In audiometria vocale la soglia di percezione corrisponde ad una percentuale di risposte corrette pari

- a. Al 50%
- b. Allo 0%
- c. Al 100%
- d. dipende dallo stimolo

6. Un test di audiometria prevede l'invio dei toni di stimolazione tramite altoparlanti ai due orecchi simultaneamente. La curva di soglia di udibilità binaurale viene definita in psicoacustica:

- a. MAP
- b. FON
- c. MAF
- d. SON

7. Una ipoacusia fluttuante è tipica di:

- a. sordità centrale
- b. disaccoppiamento della catena ossiculare
- c. idrope endolinfatica
- d. presbiacusia

8. Le risposte fornite da un paziente adulto alle domande del questionario di Sanders permettono di stimarne

- a. la perdita uditiva
- b. il grado di disabilità
- c. il grado di handicap
- d. lo stato psicologico

9. Lo spettro di un tono puro è rappresentato da:

- a. una serie di righe verticali
- b. una sola riga verticale
- c. una curva sinusoidale
- d. un vettore a rappresentazione spaziale

10. Sotto il profilo impedenziometrico, alle frequenze gravi l'orecchio medio risulta controllato:

- a. dalle componenti reattive elastiche

- b. dalle componenti inerziali
- c. dalla frequenza di risonanza
- d. dalle linee di forza elettrostatiche

11. La latenza del picco Pa del potenziale a media latenza MLR in un soggetto adulto normoacusico è normalmente compresa tra:

- a. 8-10 millisecondi
- b. 65 – 80 millisecondi
- c. 30- 45 millisecondi
- d. 175 – 300 millisecondi

12. Tre toneburst sono caratterizzati da una durata temporale differente; il primo pari a 10 millisecondi, il secondo a 50 millisecondi, il terzo a 100 millisecondi

- a. il primo sarà contraddistinto dalla banda spettrale più stretta
- a. il primo e il secondo saranno contraddistinti da bande spettrali trascurabili
- b. il terzo sarà contraddistinto dalla banda spettrale più stretta
- c. il secondo sarà contraddistinto dalla banda spettrale più stretta

13. Maggiore è la distanza tra gli elettrodi registranti all'interno di un dipolo elettrico

- a. maggiore dovrà essere la sensibilità di acquisizione del segnale
- b. più ampio sarà il voltaggio della risposta misurata
- c. maggiore sarà la specificità frequenziale dello stimolo erogato
- d. migliore sarà il grado di sincronizzazione neurale ottenuto

14. Un segnale CLICK con durata di fase di 100 microsecondi rispetto ad uno di 50 microsecondi

- a. evoca risposte caratterizzate da voltaggio superiore
- b. evoca risposte caratterizzate da inversione di fase
- c. evoca risposte caratterizzate da latenze superiori
- d. tutte le precedenti risposte sono valide

15. Nella registrazione dei potenziali evocati uditivi, uno degli elettrodi viene designato come elettrodo non invertente. Verrà collegato al preamplificatore all'ingresso contrassegnato dal segno:

- a. negativo
- b. terra
- c. positivo
- d. indifferentemente positivo o negativo

16. A quanto ammonta mediamente l'attenuazione interaurale per la trasduzione tramite cuffie?

- a. 40 dB

- b. 55 dB
- c. 25 dB
- d. 35 dB

17. La latenza del picco N1 del potenziale corticale SVR si posiziona mediamente per un soggetto adulto normoacusico tra:

- a. 50 – 80 millisecondi
- b. 90 – 150 millisecondi
- c. 175 – 250 millisecondi
- d. 175 – 300 millisecondi

18. Nel corso della registrazione di un potenziale evocato, gli artefatti miogeni si possono attenuare tramite:

- a. filtri passa-alto
- b. filtri passa-basso
- c. filtri notch
- d. filtri passa-banda

19. Nella registrazione di un potenziale evocato corticale (SVR) quale impostazione di filtraggio frequenziale risulta più adatta tra le seguenti:

- a. 1 Hz – 30 Hz
- b. 5 Hz – 500 Hz
- c. 0,5 Hz – 3000 Hz
- d. 100 Hz – 1000 Hz

20. Il Sistema Internazionale 10-20 standardizza:

- a. le caratteristiche elettroacustiche dei trasduttori
- b. i parametri di acquisizione dell'attività bioelettrica EEG
- c. il posizionamento degli elettrodi di derivazione
- d. i sistemi elettrodiagnostici per lo studio dei potenziali evocati uditivi

21. La polarità del potenziale microfonico cocleare:

- a. è invertita rispetto a quella dello stimolo
- b. dipende dalla frequenza di stimolazione
- c. la domanda non ha senso trattandosi di un potenziale precoce
- d. è uguale a quella dello stimolo

- 22. Come sono identificati i principali picchi della risposta in un potenziale a media latenza (MLR)?**
- a. Na, Pa
 - b. I, III, V
 - c. P1, N1, P2
 - d. Nb, Pb
- 23. Durante l'esecuzione di un potenziale evocato tronco encefalico ABR, l'utilizzo della derivazione controlaterale in aggiunta a quella ipsilaterale può essere utile per:**
- a. evidenziare il picco dell'onda I se poco chiaro con la derivazione ipsilaterale
 - b. eliminare artefatti elettrici originati dal cattivo isolamento dell'ambiente di esame
 - c. registrare risposte più nitide anche se il paziente è in stato di sonno spontaneo
 - d. isolare il picco dell'onda V nel complesso IV-V
- 24. Se un microfono viene simultaneamente raggiunto da due toni puri di 30 dB SPL, quale sarà l'intensità sonora risultante misurata dal microfono?**
- a. 33 dB SPL
 - b. 30 dB SPL
 - c. 60 dB SPL
 - d. 36 dB SPL
- 25. Il picco dell'onda V del potenziale troncoencefalico EABR (ABR da stimolo elettrico)**
- a. viene evocato a latenze sovrapponibili rispetto a quanto avviene con stimolo acustico
 - b. viene evocato a latenze anticipate di circa 1 millisecondo rispetto a quanto avviene con stimolo acustico
 - c. viene evocato a latenze ritardate di circa 1 millisecondo rispetto a quanto avviene con stimolo acustico
 - d. viene evocato a latenze anticipate di circa 3 millisecondi rispetto a quanto avviene con stimolo acustico
- 26. La relazione tra l'intensità fisica dei suoni e l'intensità soggettiva (loudness) è quantificata dalla scala dei:**
- a. dB HL
 - b. dB SL
 - c. SONE
 - d. BARK
- 27. Indicare quale dei seguenti potenziali evocati uditivi non risente negativamente dello stato di sonno del paziente:**
- a. SVR
 - b. ABR

- c. MLR
- d. ASSR 40 Hz

28. Mettendo a confronto le ampiezze dei potenziali cVEMPs e oVEMPs è possibile affermare che:

- a. gli oVEMPs sono caratterizzati da ampiezza maggiore rispetto ai cVEMPs
- b. le ampiezze di cVEMPs e oVEMPs sono simili
- c. i cVEMPs sono caratterizzati da ampiezza maggiore rispetto agli oVEMPs
- d. fino ai vent'anni le ampiezze di cVEMPs sono maggiori rispetto agli oVEMPs, successivamente la situazione si inverte

29. Durante una registrazione ABR condotta ai fini della ricerca otoneurologica, il fenomeno dell'adattamento fisiologico allo stimolo potrebbe rendere poco visibili le onde I e III. Per evitare o ridurre il rischio è meglio impostare:

- a. una polarità di stimolazione in condensazione dello stimolo
- b. una velocità di stimolazione non superiore a 12 impulsi al secondo
- c. una polarità di stimolazione in rarefazione dello stimolo
- d. una velocità di stimolazione superiore a 31 impulsi al secondo

30 I potenziali evocati uditivi di stato stazionario ASSR vengono studiati:

- a. nel dominio del tempo
- b. nel dominio della frequenza
- c. nel dominio dell'intensità
- d. tutte le risposte precedenti sono corrette

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA)

Ospedale Filippo Del Ponte (VA)

Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it